PROGRAMMA ELETTORALE LISTA CIVICA
L'ALTERNATIVA
Elezioni Amministrative del 05/06/2016

IN SINTESI LE PRIORITA' DEL PROGRAMMA

- Sociale

Aiutare con mezzi finanziari e volontariato chi si trova in difficoltà ed in particolare: Anziani, Ammalati, Disabili, Disoccupati.

- Economica

Incentivare l'artigianato, il commercio, l'agricoltura, il turismo ed in generale il lavoro autonomo.

- Politica

Creare a Melicuccà un invidiabile modello di democrazia, basato sulla partecipazione attiva e diretta dei cittadini . Desideriamo un Comune pronto ad innovare, pronto ad accogliere i suggerimenti della cittadinanza, rapido nel fornire risposte, con burocrazia ridotta al minimo.

1)PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Trasparenza degli atti di amministrazione e tutela /controllo della legalità
bilanci e conti pubblici resi noti, chiari, leggibili e trasparenti ai cittadini affinché questi possano intervenire, anche via web, proponendo soluzioni e denunciando eventuali irregolarità.
Reperire risorse finanziare, allo scopo di aumentare e migliorare i servizi, possibilmente attraverso l'ottimizzazione delle spese e la riduzione degli sprechi, piuttosto che con l'aumento di imposte.

2)SCUOLA
Auspichiamo di poter aprire tavoli di comunicazione con la scuola, le famiglie e i ragazzi, per decidere assieme come meglio sostenere luoghi e persone dedicate all'insegnamento e all'apprendimento della cultura, in vista di una valorizzazione del concetto del "sapere" come risposta al naturale bisogno di apprendere e come fondamento per lo sviluppo del pensiero critico e della libertà dell'individuo.

3)POLITICHE PER I GIOVANI
Sono la vera risorsa del territorio. La nostra lista intende perseguire politiche giovanili a tutto campo e i giovani potranno trovare forme di aggregazione istituendo una casa della cultura con annessa biblioteca comunale in quanto luogo della cultura e della memoria per antonomasia, internet point ed attività di piccolo artigianato con la rivalutazione delle vecchie tradizioni della cultura locale.

4) POLITICHE PER GLI ANZIANI
Se i giovani rappresentano il futuro, gli anziani rappresentano il passato e la memoria della società di cui costituiscono il fattore identitario. Nella dinamica demografica del paese, sono già oggi una parte numericamente importante; e, dicono le statistiche, sono destinati a diventarlo ancora di più in futuro.
Ci poniamo fin d'ora nell'ottica di collaborare con le famiglie di queste persone per aiutarle a gestire e superare i problemi che incontreranno, capitalizzando la positiva esperienza maturata in questi anni e mettendo a frutto la preziosa collaborazione con il piano di zona.

5)ATTIVITA' PRODUTTIVE
Per agevolare le attività produttive e comprenderne le esigenze, sarà importante fissare incontri con le diverse categorie di lavoratori (Agricoltori, artigiani, commercianti, professionisti.)
Rilanciare e promuovere i prodotti tipici locali, anche attraverso incentivi alle attività commerciali che propongano prodotti e servizi che rivalutino e consolidino le specialità del territorio. Appoggeremo tutti coloro che avranno la

fantasia e il coraggio di investire per lanciare nuovi prodotti che possano divenire attrattiva per il paese.

6)URBANISTICA

La nostra visione dello sviluppo della città si fonda su un semplice concetto, quello dello sviluppo a “volumi zero”: il nostro territorio non può essere invaso dal cemento in modo indefinito e senza un criterio. Quello che ci proponiamo è una crescita del paese che sia basata sul recupero dei “contenitori” vuoti e dismessi, con il recupero delle costruzioni già esistenti puntando però fortemente sulla eco-sostenibilità delle costruzioni con sgravi fiscali sugli oneri di urbanizzazione. Solo con la redazione del PSC è possibile garantire e programmare lo sviluppo locale dell’intera comunità.

7)POLITICHE INTERCOMUNALI

Il nostro Comune fa parte di una rete di istituzioni che operano nel loro ambito in piena libertà. Tuttavia, le opere sovracomunali richiedono un rapporto di cooperazione tra Comuni che, oltre a quella per le opere strutturali, può anche esprimersi in consorzi finalizzati alla realizzazione di economie di scala.

8)POLITICHE DI BILANCIO

Con la crisi “ma il problema si è posto anche da prima” si vanno riducendo i contributi che lo Stato eroga ai Comuni. Si impone quindi la necessità di una politica delle entrate e delle uscite più rigorosa che a giudizio de " Il Faro"si baserà su:

1.programma di contrasto all’evasione fiscale;

2. Ricerca sistematica di fondi europei destinati ai piccoli comuni e mirati a precisi progetti che andranno quindi studiati, adattati, ove possibile al caso nostro e attuati.

3. Revisione se necessario del catasto urbano.

4. Controllo delle uscite e revisione delle modalità di spesa.

9)CONCLUSIONI

Per poter amministrare al meglio una città bisogna avere una visione di quello che vogliamo realizzare, una visione di quello che sarà il suo futuro.

La nostra Melicuccà, quella che noi immaginiamo, è la Melicuccà che tu vorresti: una Melicuccà migliore.

.